



Consorzio Forestale "PIZZO CAMINO"
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

COMUNE DI OSSIMO
PROVINCIA DI BRESCIA

CAPITOLATO PARTICOLARE D'ONERI

per la vendita in piedi di lotti boschivi di proprietà pubblica

PROGETTO DI TAGLIO STRAORDINARIO PER CAUSE BIOTICHE
P.F. 15

"CROCE DI DOANE"

BANDO 04-24-L



Il presente Capitolato Particolare d'Oneri disciplina la vendita in piedi di **471 piante resinose d'altofusto** (467 abeti rossi, 3 larici, 1 pino silvestre), per una **massa netta di 366,05 mc** radicate nella particella forestale n° 15 del Comune di Ossimo – loc. **CROCE DI DOANE**.

Valore del lotto € **10.981,50** (euro diecimilanovecentoottantuno/50) al netto dell'IVA.

Art.1

In esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale n°50 del 17/06/2023 e successiva scadenza in data 17/06/2028, il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" mette in vendita il materiale legnoso in piedi nella P.F. 15 del Comune di Ossimo di seguito descritto:

N° piante	Assortimenti ricavabili	Quantità netta	Prezzo di macchiatico	Valore complessivo (al netto dell'IVA)
467 di abete rosso 3 di larice 1 di pino silvestre	Tondame da sega	366,05 mc	30,00 €/mc	10.981,50 €
3% spese generali				329,45 €
VALORE STIMATO DEL LOTTO (al netto dell'IVA)				11.310,95 €

I confini del lotto sono evidenziati nella cartografia allegata al Progetto di Taglio Straordinario.

Art.2 GENERALITA'

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, contratto, consegna, modalità di utilizzazione, misurazione, esbosco e verifica finale della tagliata sono contenute nel Capitolato Generale d'Oneri depositato presso gli uffici del Consorzio Forestale "Pizzo Camino", ove può essere consultato.

Art.3 VENDITA

La vendita avverrà a mezzo di **BANDO DI GARA N. 04-24-L**.

Il prezzo di base d'asta corrisponde a **30,00 euro per mc netti** (dicasi euro trenta/00) per il tondame da sega.

Il materiale sopra descritto è stato assegnato con **Progetto di Taglio Straordinario in data 22/05/2024**.

Art.4 INDIVIDUAZIONE DELLE PIANTE IN OGGETTO

Le piante destinate al taglio sono state contrassegnate con sigillo circolare del martello forestale recante la dicitura – CFPC 2 - e colorazione dello stesso con vernice spray arancio, aggiunti pallini con vernice spray arancio sul fusto (all'altezza di circa 2 metri dal suolo) per semplificare la visualizzazione delle piante contrassegnate.

Art.5 CAUZIONE PROVVISORIA e DEFINITIVA E DEPOSITO SPESE

Per la partecipazione al Bando, è necessario il versamento di una **cauzione provvisoria** a garanzia dell'offerta pari al **2%** del valore del lotto a base d'asta; tale cauzione ammonta a € **219,63** (dicasi euro duecentodiciannove/63).

Al momento dell'aggiudicazione della gara, la Ditta provvederà al versamento di una **cauzione definitiva**, a favore del del Consorzio Forestale Pizzo Camino mediante fideiussione bancaria / assicurativa o Bonifico bancario, pari al **20%** del **valore di aggiudicazione x il volume netto stimato 366,05 mc**.



Art.6 TERMINE PER L'UTILIZZAZIONE

Le operazioni di taglio dovranno iniziare, pena la rescissione del contratto e l'incameramento delle somme depositate come cauzione, entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla consegna con possibilità di proroga.

Art.7 RIDUZIONE IN ASSORTIMENTI

La riduzione delle piante in assortimenti è obbligatoria fino al diametro minimo di 15 cm in punta.

Art.8 SALVALEGNO

La tolleranza per salvalegno sul legname da opera è fissata in cm 20.

Art.9 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo relativo alla vendita del legname verrà versato alla tesoreria del Consorzio Forestale "Pizzo Camino" secondo le seguenti modalità:

- **alla firma del contratto il 30% del valore del lotto assegnato risultante dal prodotto della massa presunta, indicata nel presente capitolato, per il prezzo di aggiudicazione;**
- **alla fine dei lavori il 70% del valore del lotto assegnato.**

Art.10 MODALITA' DI MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata su piante in piedi rilevando la misurazione a "petto d'uomo" o se necessario alla fine della rastremazione. All'atto della misurazione eventuali difetti del legname saranno valutati con riduzioni (tarizzo) seguendo i dati riportati sul P.A.F.

Art.11 AMMUCCHIAMENTO DELLE RAMAGLIE

L'ammucchiamento delle ramaglie derivanti dall'allestimento delle piante abbattute è a carico della ditta utilizzatrice secondo quanto disposto dal r.r. 5/2007 e s.m.i. negli spazi vuoti meno suscettibili all'attecchimento della rinnovazione naturale, e comunque non sulle ceppaie, prima della ripresa vegetativa.

Ossimo,

L'ACQUIRENTE

IL DIRETTORE

.....

.....